



## Dediche per Giovanni Morelli

14 maggio 2013, ore 20.00  
Auditorium Santa Margherita, Venezia

Maderna e Malipiero hanno occupato l'attività musicologica di Morelli per un ventennio, mentre era direttore dell'Istituto per la musica della Fondazione Giorgio Cini, ove è conservato l'archivio del compositore asolano. Gli interessi di Morelli spaziavano dalla musica "alta" alla musica "bassa", dal teatro barocco a Stockhausen, dal ragtime alla ricerca elettronica. Tra i testi della nuova musica prediletti il Quartetto del 1955 di Bruno Maderna, ove permangono i lacerti della cosiddetta "serialità organizzata", che il compositore veneziano avrebbe di lì a poco abbandonato. I Rispetti e strambotti, del 1920, di Malipiero, opera che più chiaramente incarna la doppia anima del musicista veneziano: il sogno di freschezza sorgiva, con uno sguardo alla musica rapsodica e l'impulso alla modernità: è stato il protagonista dell'avanguardia italiana degli anni Venti.

La seconda parte del programma si apre con i Microludi, scritti nel 1977, di György Kurtág, autore prediletto cui Morelli ha dedicato un vastissimo fondamentale saggio. I Microludi sono catastrofi miniaturistiche e appelli metafisici: le alternative del pensiero di Kurtág, che vedeva in Bartók il suo maestro ideale. E di Bartók si propone il sesto Quartetto del 1939, che segna il momento della riflessione contemplativa e l'attenuazione delle tensioni dei quartetti anteriori.

Il **Quartetto di Venezia** è uno dei più celebri quartetti d'archi contemporanei. Rigore analitico e passione sono i caratteri distintivi dell'ensemble veneziano. Il repertorio del "Quartetto di Venezia" è estremamente ricco e include opere raramente eseguite come i quartetti di G. F. Malipiero ("Premio della Critica Italiana" quale migliore incisione cameristica).

In occasione del 25° anniversario, il "Quartetto di Venezia" ha ricevuto l'alto riconoscimento del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Dall'agosto 2010 Giancarlo Di Vacri è la nuova viola del quartetto e sostituisce, dopo più di 25 anni di attività, Luca Morassutti.

L'**Associazione Giovanni Morelli** ha la finalità di preservare, riordinare e rendere progressivamente accessibile agli studiosi e a chi lo desidera, il ricchissimo lascito culturale, teorico e didattico di Giovanni Morelli. Per la specificità e unicità del suo autore, è un lascito estremamente complesso, articolato, prezioso nella sua variegata proliferazione culturale. Accanto a svariate iniziative fra cui incontri, edizioni ecc.

Ingresso libero

## Y-Traces – Interactive Trio

Dal 20-23 aprile 2013



Luigi Ceccarelli / Daniele Roccato - George Lewis / Steve Lehman  
Con il supporto di Bettin Pianoforti

MusiCaFoscari ha presentato nei giorni 20, 21, 22, 23 aprile una sequenza straordinaria nell'improvvisazione musicale e nei suoi concetti filosofici, che ha attraversato la musica contemporanea e la free improvisation.

Sabato 20 aprile e domenica 21 aprile al Teatro Ca' Foscari a Santa Marta il duo di Luigi Ceccarelli (live electronics) e Daniele Roccato (contrabbasso) ha tenuto un workshop gratuito sull'improvvisazione per gli studenti-musicisti di Ca' Foscari aperto anche ad altre presenze.

I lavori si conclusero alle 21 con Y-Traces, improvvisazione strutturata per contrabbasso ed elaborazione elettronica in tempo reale, e la performance nata dal laboratorio con gli studenti.

Lunedì 22 aprile, presso l'Auditorium Santa Margherita, ore 21 Interactive Trio: George Lewis (trombone) ha suonato interagendo con un disklavier da lui programmato con un software per l'improvvisazione, e con Steve Lehman (sax alto).

Dopo la performance, è avvenuta una presentazione dei concetti della filosofia dell'improvvisazione da parte dello stesso George Lewis e del filosofo Arnold Davidson aprirà una discussione con il pubblico su questi temi.

Il 23 aprile in Sala Giovanni Morelli - Malcanton-Marcorà, è stata fatta una libera conversazione sull'improvvisazione nella musica, con George Lewis, Steve Lehman, Arnold Davidson, Daniele Goldoni e altri filosofi e musicisti, aperta a tutti.



## **MusiCaFoscari Improvisare**

28 febbraio 2013, ore 15.00  
Teatro Ca' Foscari Santa Marta, Venezia

Giovedì 28 febbraio 2013 MusiCaFoscari ha proposto una giornata tutta dedicata all'improvvisazione musicale presso il Teatro Ca' Foscari a Santa Marta. Presentazione del volume di Luca Cerchiari 'Eurojazzland' e workshop teorico-pratico d'improvvisazione tenuto da docenti del conservatorio.

Luca Cerchiari (Università di Padova) ha presentato il volume Eurojazzland. Jazz and its European Sources, Dynamics and Contexts (Northeastern University Press/University Press of New England, USA). Cerchiari ne è ideatore e curatore con Laurent Cugny (Università Sorbona di Parigi) e Franz Kerschbaumer (Università di Graz, Austria).

S alla presentazione in sala Arrigo Cappelletti, autore del contributo AcrossEurope. L'improvvisazione come viaggio reale e metaforico, e, in collegamento skype, Laurent Cugny, docente di storia del jazz, co-curatore del libro, Alyn Shipton, docente di storia del jazz (London University) e Mike Heffley, musicista e musicologo (Portland- Usa).

Successivamente è avvenuto il workshop teorico-pratico d'improvvisazione tenuto da Francesco Branciamore (batteria), Arrigo Cappelletti (piano), Andrea Massaria (chitarra), Sabina Meyer (voce), docenti del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Essi indicheranno con parole ed esempi musicali modi di praticare l'improvvisazione, con una particolare attenzione alle poetiche free.

Ha preso parte al workshop l'ensemble Elettrofoscari, anche con una sua breve performance.